

Moderno Dante in una "selva oscura": esordio di Valentino Bonetti nel romanzo

PIACENZA - Trentatré anni, senza casa, né lavoro, né donna. Si ritrova davvero nella "selva oscura" Dante, il protagonista non della Divina Commedia, ma di *Andata e ritorno*, romanzo d'esordio di Valentino Bonetti. Il riferimento all'illustre precedente è d'obbligo: è lo stesso autore, che ha presentato il suo libro al caffè letterario Baciccia, a spiegare di essersi "ispirato" all'opera per eccellenza del padre della letteratura italiana. Riecheggiano la Commedia i nomi dei protagonisti, Dante, Virgil e Beatrix; in parte simile è anche il senso allegorico del viaggio compiuto dal Dante di *Andata e ritorno* che illustra il processo della sua riabilitazione.

Certo il confronto appare pesante: ma al di là di questo, il romanzo di Bonetti funziona. Staccandosi per un attimo dalla chiave di lettura dei confronti con la *Commedia*, *Andata e ritorno* si rivela una storia ben costruita ed avvincente: attraverso una moltitudine di brevi capitoli, l'autore tratteggia il viaggio del protagonista che si smarrisce suo malgrado all'interno delle tenebre del male. L'assenza di Beatrix, la donna che ha abbandonato Dante, porta il protagonista in un vortice di debolezze e drammi in cui ogni speranza di salvezza risul-



Bonetti al Baciccia (foto Franzini)

ta dannatamente preclusa e incommensurabilmente lontana. La Ragione che dovrebbe guidarlo viene meno e si rivela solo molto tardi. Il "Virgil" di Bonetti è molto lontano dal sommo poeta di "Mantua": "lo duca" lascia il posto ad uno spacciato poco raccomandabile ma fedele all'amicizia, perlomeno a quella con Dante. Ed è lui ad accompagnarlo in questo percorso di riabilitazione (che è tanto psicologico-mentale quanto realmente fisica) fino all'incontro con Beatrix, che lungi dall'essere lo spirito in cui si riflette la scienza divina fa la poliziotta e combatte "per un mondo migliore": della vera Beatrice Portinari la protagonista di *Andata e ritorno* conserva i tratti stilnovisti dell'angelo (i

capelli chiari e gli occhi luminosi e portatori di salvezza) ma solo nell'aspetto. L'incontro con le varie ombre, ma anche con i demoni completa questo percorso: al termine del viaggio, reale e immaginario nello stesso tempo, Dante conosce la verità, diventa cosciente e può dirigersi sicuro verso "un nuovo inizio".

La sfida di Bonetti può dirsi dunque vinta: *Andata e ritorno* è un libro interessante e capace di avvicinare il lettore. L'ispirazione alla *Commedia* si scioglie in fondo nella trattazione di temi universali, quali l'amore e l'abbandono, la perdita di sé e la coscienza recuperata, l'amicizia e la morte: il paragone con l'opera dantesca risulta quantomai sproporzionato. Uguale è semmai la volontà di raccontare il percorso di un uomo che dalla "selva oscura" ritorna sulla retta via e si pente della sua esistenza di distruzione, riscoprendo la bellezza della vita, dell'amore e dell'amicizia persi ma ritrovati, allora come oggi.

Betty Paraboschi

PROGRAMMAZIONE DAL 19 AL 25 NOVEMBRE

MULTISALA IRIS2000 LUNEDÌ 5 €
CORSO V. EMANUELE, 49 - TEL. INFO 0523.334175 - GIOVEDÌ RIPOSO

CINECLUB GRANDI FILM SU GRANDE SCHERMO

IL CUOCO, IL LADRO, SUA MOGLIE E L'AMANTE
Regia di P. Greenaway • Ore 21 • Ingresso Euro 5

THE SOCIAL NETWORK
LA STORIA DELLA NASCITA DI FACEBOOK
Martedì e Mercoledì: 21

HARRY POTTER E I DONI DELLA MORTE
Martedì e Mercoledì: ore 18.15 - 21

JOLLY
SAN NICOLÒ - TEL. 0523.760541
www.jolly2.com

OGGI ORE: 21.30
ULTIMI GIORNI

DAL REGISTI DI **LOUISE-MICHEL**

LA NUOVA, GENIALE COMMEDIA ON THE ROAD

GERARD DEPARDIEU YOLANDE MOUREAU

MAMMUTH

UN FILM DI RENAUD PELLISSIER E DOMINIQUE SERRIN
CON LA PARTECIPAZIONE DI MARCELLE ACQUARI E ANNE BAUD E ANNA MOZZALISI

DEPARDIEU